



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

### PER IL PIEMONTE

**Decreto n. 047 del 12/03/2018**

**Esercizio finanziario 2018**

---

**OGGETTO: “Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, biennio 2018/2019”.**

### IL SEGRETARIO GENERALE

**PREMESSA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

**VISTA** la Legge 06/12/1971, n.1074 e successive modificazioni d’istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

**VISTA** la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15/02/2005 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

**VISTA** la Legge 31/12/2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

**VISTO** l’art. 21 del D.Lgs. 50/2016 che, riguardo la programmazione dei beni e servizi, al comma 6 recita: “6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**TENUTO CONTO** che il comma 7 dell’art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 prevede che il programma biennale per l’acquisizione di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, siano pubblicati sul proprio profilo web dal committente, nonché sul sito informatico presso l’Osservatorio di cui all’ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni;

**VISTO** il comunicato dell’ANAC del 26/10/2016, con cui è stato precisato che, nelle more dell’adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici le Amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall’art. 21, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sull’apposita

sezione del sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti;

**RICHIAMATO** il proprio decreto n.181 del 03/11/2017 con cui è stata integrata la programmazione relativa alle forniture di beni e servizi biennio 2018/2020, e con cui era stato inserito il servizio di pulizie relativo alla sede istituzionale del Tar Piemonte;

**CONSIDERATO** che:

- L'attuale nuova sede non dispone di archivi idonei ad ospitare tutti i fascicoli giurisdizionali;
- É stata condotta un'indagine, con esito negativo, volta alla verifica dell'esistenza di immobili ad uso gratuito, a canone agevolato o da locare, presso l'agenzia del Demanio, nonché presso la proprietà dell'immobile ove attualmente ha sede il TAR;

**DATO ATTO** dell'esigenza di garantire la sicurezza della sede che verrebbe compromessa dal sovraccarico causato dal notevole materiale documentale/cartaceo, per cui si rende necessario esperire la gara d'appalto per l'esternalizzazione del servizio di gestione e custodia di parte degli archivi per un triennio, per cui la soglia prevista dall'art. 21 del DLGS 50/2016, viene superata;

**VISTA** la nota prot. 2047 del 12/02/2018, del segretario delegato ai TTAARR, autorizzativa dell'appalto in questione;

**RITENUTO** doveroso integrare la programmazione 2018/2020, con le previsioni relative al servizio di gestione in esterno di parte dell'archivio del TAR il cui valore nel triennio è pari ad € **62.295,00 al netto dell'IVA**, e quindi procedere alla variazione del provvedimento n. 181/2017 nel senso sopra indicato;

**DATO ATTO** di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità e/o conflitto di interessi;

Tutto ciò premesso,

## **D E C R E T A**

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1. DI MODIFICARE ED INTEGRARE** il proprio provvedimento n. 181 del 03/11/2017 nel senso di cui all'allegata tabella;
- 2. DI INVIARE** il presente decreto al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, così come richiesto dal RPCT;
- 3. DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente di questa Amministrazione nonché nella sez. 'Amministrazione trasparente' - Bandi di Gara e Contratti – atti di programmazione – e di trasmetterlo, per la pubblicazione, al sito web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dott.ssa Nadia Palma**

